



Sabato

17 maggio 2025



E/Escursionismo

Accompagnatore

Giacomo Capuano 3357007477



Partenza escursione

ore 7:30.



Lunghezza

c.a. 10 km



Dislivello

c.a. + 450 m



Tempi

4 ore soste escluse



Cartografia

//////////



Attrezzature

Scarponcini da trekking (suggeriti alti), zaino, abbigliamento escursionistico a strati, giacca impermeabile, bastoncini, copricapo, acqua (1,5 l)



Spese carburante

Da dividere tra i partecipanti



Iscrizione

Libera per i soci

Copertura assicurativa

non soci: € 8,40

C.A.I. Caserta

Monte Maggiore

Giano Vetusto e i suoi borghi

Raduno: Caserta (piazza Cavour – ex sede): ore 7:00

Inizio escursione: Giano vetusto piazza Progresso: ore 7:30

Facile escursione ad anello, che tocca alcune delle principali località del territorio di Giano Vetusto, alla scoperta dei luoghi e delle bellezze naturalistiche.

Il percorso, altamente panoramico, che parte da Giano passando per la Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo, in località Pozzillo, sale a zig-zag verso i piani di Razzano, appena sotto Monte Frattello (716 m) ed i Monti di Giano (657 m), su comodo sentiero. Da qui raggiungeremo il borgo abbandonato di Croce. Breve visita con probabile ristoro da parte della Proloco Janus. Da Croce si raggiunge la località Santella (614 m). Dalla località Santella comincia la discesa verso il centro di Giano, su un sentiero tutto in discesa, fantastico il panorama che spazia dal Vesuvio, isola di Ischia fino al golfo di Gaeta e gli Aurunci, visibilità permettendo, passando per l'affascinante borgo abbandonato di Rocciano e quello di Curti, dove è prevista la visita della omonima giovane azienda agricola, specializzata nella trasformazione del latte del suo gregge di pecore e capre. Possibilità di fare acquisti dei prodotti. Al termine dell'escursione in piazza Progresso ci sarà un momento conviviale con prodotti tipici locali, con contributo di € 15,00 a persona: primo piatto e sorpresa finale.

RACCOMANDAZIONI: Obbligatorie scarponi da trekking; bastoncini; abbigliamento adeguato; scorta d'acqua e qualche genere di conforto. L'escursione è organizzata in collaborazione con la ProLoco Janus (vedasi locandina allegata); la partecipazione all'escursione, per il tramite del CAI, richiede il rispetto delle sotto illustrate disposizioni, relative alla prenotazione ed alla copertura assicurativa. Solo per questi, il Cai assume responsabilità per eventuali eventi dannosi, che si dovessero verificare.

Note: Raccomandando la massima puntualità per la partenza, si ricorda che il regolamento C.A.I. per la partecipazione alle escursioni è disponibile in sede e sul sito e va rispettato integralmente. Richiedi comportamenti adeguati in tema di SARS-CoV-2. Il Direttore dell'escursione ha la facoltà di modificare o annullare l'escursione in caso di non praticabilità del percorso e può escludere dalla stessa chi non è idoneo o privo di materiale adeguato. **Coloro che non sono tesserati C.A.I.** ed intendono partecipare devono contattare i referenti dell'escursione entro il venerdì antecedente l'uscita per comunicare i seguenti dati: cognome, nome e data di nascita, e versare, in sede o con bonifico, di cui copia a caserta@cai.it (CCP IT04Q0760114900001018329902, intestato a Club Alpino Italiano Sezione di Caserta) la quota di partecipazione, come indicato nella colonna di sinistra, di € 8,40 per la copertura assicurativa minima giornaliera e – se richiesto – € 4,55 per elisoccorso/1 giorno o € 9,00/da 2 a 6 giorni. Info su: <https://www.cai.it/wp-content/uploads/2024/10/13-2024-Circolare-assicurazioni-Massimali-e-costi-2025-signed.pdf>



facebook.com/caicaserta



caserta@cai.it



3357007477



www.caicaserta.it

Montagna Turismo Gastronomia: Natura Ulivi Viti Pascoli: Olio Vino Formaggi Asparagi Erbe spontanee



Monte Maggiore Il gruppo del Monte Maggiore è costituito da tre dorsali: una in posizione nord-orientale, che da Baia e Latina si allunga fino a Caiazzo; una in posizione centrale, cui appartiene la cima più alta, il M. Maggiore/Pizzo San Salvatore (1037 m slm); una in posizione occidentale, che si estende da Rocchetta e Croce fino a Triflisco. Come il Matese, in gran parte, è costituito da dolomie e calcari dolomitici, in continuità dal Trias al Cretacico medio. Oltre ai rigogliosi boschi, che ne contraddistinguono le pendici, il gruppo è impreziosito dalla presenza di alcuni eremi (San Salvatore e Fradejanne), da varie torri ed incastellamenti, nonché da grotte, di cui la più importante quella di San Michele di Monte Melito, nel comune di Liberi, frazione di Profeti. Tutti i comuni, che si trovano all'interno o a ridosso del gruppo montuoso, tra cui Giano Vetusto, sono membri della comunità montana di "Monte Maggiore".

Giano Vetusto Il paese, situato su un altipiano (280 m), ai piedi di Monte Maggiore, probabilmente deve il suo nome alla presenza di un tempio dedicato al dio Giano; esso si compone di diverse borgate, di cui solo una assume la veste di frazione, che derivano il loro nome da caratteristiche fisiche o vicende del luogo. **Pozzillo**, che deve il nome alla presenza di abbondanti fonti d'acqua, è sede della piazza principale, della chiesa madre intitolata ai Santi Filippo e Giacomo e della villetta comunale, nonché del Palazzo De Franciscis. **Curti** rappresenta la parte di Giano Vetusto più prossima alle pendici dei monti Caligola, e comunque quella che si trova più a nord fra le frazioni abitate. **Villa** deve il suo nome alla presenza di un tempio minore di epoca romana, di cui non restano tracce. In questa località si trovano il Municipio e le scuole elementari e materne. **Fontana** prende il nome da un'importante fontana, che ancora oggi viene largamente utilizzata per l'approvvigionamento idrico. **Fontanella**, che deve il suo nome alla presenza di numerose fonti d'acqua, presenta una chiesa dedicata a Santa Lucia di Siracusa, festeggiata la seconda domenica di settembre (il patrono è Sant'Antonio da Padova), ed una cappella affrescata, dedicata a San Nicola (cappella privata famiglia Simone). Le **Masserie Tabasso**, che sono l'unica vera e propria frazione di Giano Vetusto, derivano il loro nome da un certo general Tabasso, generale borbonico che possedeva in zona terre e mulini. Le Masserie Tabasso si trovano staccate dal centro urbano di Giano e sono delimitate a nord-ovest dal ruscello "Ciatanito", che segna anche il confine con Calvi Risorta.

Rocciano, affascinante località, ormai disabitata, deve il suo nome al fatto che è ubicata in una zona rocciosa. **Il pellegrinaggio in onore del Santo Salvatore** è uno degli eventi più sentiti di tutta la tradizione gianese. L'elemento caratteristico e tradizionale per eccellenza di questo evento è la "*Mazz 'e Sàntu Salvatōr*" (Bastone di San Salvatore), un bastone di olmo inciso con un motivo regolare e decorativo. Il pellegrinaggio, che si tiene la prima domenica di maggio (25 km circa) segue un antico percorso montano, che parte dalla chiesa madre in forma di processione, guidata da due croci una maschile e l'altra femminile, entrambe sorrette a turno da vari crociferi. Ai piani di Razzano, a metà strada da Croce, si tiene il caratteristico "Discorso della Montagna", una profonda meditazione sul senso del viaggio che si sta affrontando e della sua importanza spirituale e fisica. Giunti a Croce, si prosegue per l'eremo di Fradejanne, dove viene celebrata la prima messa; quindi, si raggiunge l'eremo di S. Salvatore, dove viene celebrata la seconda messa. Ridiscesi, per lo stesso percorso, ai piani di Razzano, viene consumato un pasto. Ripreso il cammino, percorrendo a ritroso la strada dell'andata, si torna al paese; qui, si formano dei gruppi di persone (sempre differenziati in maschili e femminili) guidati dalle rispettive croci che a turno intonano cori di litanie dei santi, percuotendo con forza i loro bastoni (tradizionali e non) sul terreno incessantemente, creando un'atmosfera quasi "pagana", fino a ritornare alla Chiesa Madre dove si celebra la Santa Messa conclusiva.

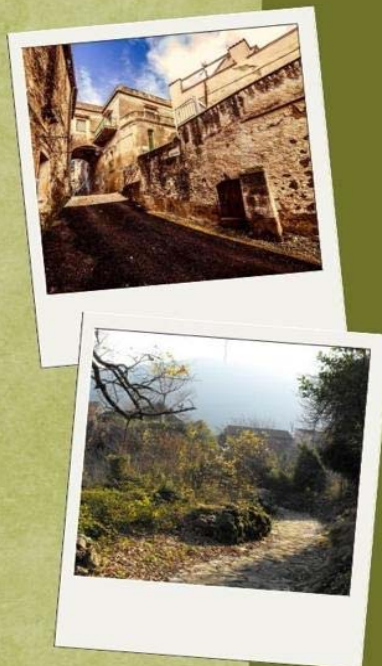


➤ Prenotazione
obbligatoria entro
e non oltre il
15 maggio 2025
Quota di
partecipazione
€15,00
comprensiva di
pranzo e check
point lungo il
tragitto

"GIANO E I SUOI BORGHI" 17 MAGGIO 2025

ESCURSIONE TRA I BORGHI GIANESI
CON PARTENZA ALLE ORE 7:30 DA
VIALE PROGRESSO, GIANO VETUSTO
(CE) PASSANDO PER "BORGO CURTI"
E ROCCIANO.
IL PERCORSO SI CONCLUDERÀ
NUOVAMENTE A GIANO (ORE 13:00
CIRCA) DOVE IN PIAZZA PROGRESSO
CI SARÀ UN MOMENTO CONVIVIALE
CON PRODOTTI TIPICI LOCALI, PRIMO
PIATTO E SORPRESA FINALE

INFO E PRENOTAZIONI:
ANTONIO 3338179078



Giano Vetusto (CE)



PRO LOCO® JANUS
"Bonacci Luca Michele "

